



Via Cecilio Stazio, n. 5 Roma, tel. 0635341726, fax 0635343061

Al Direttore Generale
Azienda Policlinico Umberto I
Dott. Ubaldo Montaguti
Al Rettore "La Sapienza"
Prof. Renato Guarini
Al Pro-Rettore Vicario
Prof. Luigi Frati

SEDI

Ai sensi delle normative sindacali
Ai sensi della L. 241/90
Ex art. 328 c. p.

Oggetto: : **ATTO DI SIGNIFICAZIONE E DIFFIDA mancato rinnovo convenzioni per attività intramoenia**

La FIALS – Federazione Italiana Autonomi Lavoratori Sanità, con sede in Roma, via Cecilio Stazio 5, 00136 in persona del suo rappresentante aziendale dott. Antonio Sili Scavalli domiciliato ai fini del presente atto, presso la sede sindacale suddetta

PREMESSO CHE

- La FIALS è organizzazione sindacale maggiormente rappresentativa a livello aziendale dell'area della dirigenza medico-veterinaria in virtù dell'accordo in sede stragiudiziale firmato in data 26 novembre 2004, al cospetto del giudice del lavoro del Tribunale Civile di Roma, che al punto 2 recita: "L'Azienda Policlinico Umberto I dichiara di riconoscere ad ogni effetto di legge e di CCNL la FIALS Medici, la FIALS – dirigenti non medici (area della dirigenza amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale), nonché la FIALS comparto sanità pubblica, come soggetti sindacali e propri interlocutori, impegnandosi, a non disporre alcuna discriminazione nei confronti delle stesse ed a riconoscere alle medesime tutte le prerogative sindacali alle quali hanno diritto, dando piena applicazione, in particolare, all'obbligo di informazione, consultazione e concertazione, così come previsti dal CCNL del comparto sanità, dell'area medica, dell'area della dirigenza non medica, e dell'università" e, come tale, partecipante alla trattativa per la stipula dei contratti collettivi integrativi di lavoro dell'area dirigenziale in questione;
- L'Azienda Policlinico Umberto I aveva ad oggi attivato una serie di convenzioni con strutture sanitarie esterne per garantire la possibilità al personale docente e non docente strutturato con la qualifica di dirigente o direttore medico di esercitare l'attività libero-professionale intramoenia;
- Molti colleghi avevano optato per il regime intramoenia proprio in forza del fatto che l'Azienda aveva posto in essere queste convenzioni;
- Molti colleghi recatisi agli uffici dell'Azienda preposti alla stipula delle convenzioni con le strutture sanitarie per acquisire le necessarie informazioni e sapere quali strutture fossero convenzionate, hanno avuto risposte palesemente insufficienti e non hanno avuto alcun

tipo di assicurazioni sul rinnovo delle convenzioni in essere o la stipula di nuove per le loro necessità nonostante l'opzione già esercitata.

La FIALS INVITA le autorità in indirizzo per quanto di competenza

1. a procedere all'immediato rinnovo delle convenzioni in essere e alla stipula delle nuove, ove necessario, in quanto l'Azienda non è, a nostro avviso, assolutamente in grado di garantire ai colleghi l'espletamento dell'attività intramoenia all'interno dell'Azienda stessa;
2. a chiarire le motivazioni che stanno portando l'Azienda a ritardare gravemente il rinnovo delle stesse con grave pregiudizio per l'attività dei colleghi e anche dei malati che hanno scelto di farsi seguire privatamente, malati in alcuni casi affetti da gravi patologie che intendono, nonostante ciò, farsi seguire solo ed esclusivamente nel privato;
3. a individuare le precise responsabilità dei ritardi.

La FIALS DIFFIDA le autorità in indirizzo ad attivarsi immediatamente per quanto di competenza per risolvere questa incresciosa situazione e DIFFIDA

L'Azienda Policlinico Umberto I, con sede in Roma, in persona del Direttore Generale pro tempore, a rinnovare immediatamente le convenzioni in essere e.

DIFFIDA

L'Azienda predetta, in persona del Direttore Generale pro tempore, dal frapporre ostacoli di sorta al rinnovo delle convenzioni

e AVVISA

L'Azienda predetta, in persona del Direttore Generale pro tempore, che eventuali ritardi nella stipula e/o nel rinnovo delle convenzioni potrebbero comportare un danno economico per i nostri iscritti e procurare seri pregiudizi alla salute dei malati delchè ne riterremo responsabile lo stesso Direttore Generale in sede civile per il doveroso risarcimento dei mancati introiti denunciandolo, poi, alla competente Procura della Repubblica per i profili di reato individuabili.

Salvis iuribus,

Roma, 31.01.06

FIALS MEDICI
Dott. Antonio Sili Scavalli